



il giornale dello **Spinone**

N° 92 -Gennaio 2015

26° TROFEO ANGELO MASSIMINO

di Luca Massimino

I risultati delle prove organizzate dalla Delegazione CISP del Lazio che comprendono il Trofeo Angelo Massimino

Noi della Delegazione del Lazio ne facciamo un punto d'orgoglio: da 26 anni organizziamo una manifestazione che unifichi una probante verifica zootecnica con la caccia cacciata, per mettere in luce la cerca impegnata, la ferma solida, il riporto ... e in qualche caso persino il recupero. Ed è una magnifica occasione per i Continentali italiani in cui le doti da evidenziare in una prova coincidono con le manifestazioni tipiche del loro modo di andare a caccia.

Per questo tipo di verifiche, la palestra ideale è certamente l'azienda faunistica di Borghetto – gestita da Tirio Profili – che ringraziamo sentitamente perché ci dedica tre giorni in una stagione cruciale per l'attività di una riserva.

Venerdì il prologo della prova in coppia in cui erano iscritti otto Spinoni, cioè tre Ferentum roani condotti da Prati, nati nella medesima cucciolata, figli dei Ch. Ass. Ferentum Lato e

Ferentum Ira, tre Buonvento di Ottavio Mencio (Cabiria, una roana figlia ancora di Ferentum Lato per la Ch. di lavoro Dirce del Buonvento e due bianchi Baldo e Brenda, figli del Ch. lav. Ego del Buonvento) ed ancora due bianco-arancio dei toscani Arzilli e Calamandrei, discendenti da Falco di Morghengo, figlio di Tobia, che è anche il padre di Ferentum Lato.

Terreni aperti con pernici e fagiani non facili, brina iniziale, poi caldo innaturale ed assenza di vento: il risultato è stato di tre femmine in classifica col M.B., nell'ordine Brenda di Mencio, Tekla di Prati ed Eva di Calamandrei. Sabato ha avuto inizio il trofeo

Massimino in cui si sono evidenziati col 1° Ecc. Cabiria del Buonvento, e – col medesimo risultato – Ario delle Acque Alte di Selvi, entrambi figli di Ferentum Lato.

Domenica l'ultimo atto che ha visto ancora il 1° Ecc di Ario che – solo per un soffio – ha relegato Cabiria al 2° Ecc. In effetti si è trattato di vere e proprie sfumature fra due soggetti dotati di ottima ferma, azione venatoriamente valida e riporti perfetti. Un emozionatissimo Andrea Selvi ha ritirato il premio per il suo roano, che è anche Campone di bellezza.

Chiusura lunedì e Cabiria – con un altro 2° M.B. – ha vinto il 10° Trofeo Omero per il miglior Spinone

(...guarda caso Omero era il trinonno di Cabiria!). La femmina di Ottavio Mencio si è aggiudicata anche il trofeo messo in palio dal Gruppo Cinofilo Capitolino per il miglior soggetto assoluto.

Una non trascura-

**Ario di Andrea Selvi,
vinicatore del 26°
Trofeo Angelo Massimino**





bile annotazione: per la prima volta non c'erano conduttori professionisti ed alcuni spinonisti erano presenti con i loro giovani.

Ultima riflessione: come mai gli allevatori non assistono alle prove per vedere all'opera i cani che potrebbero utilizzare come riprodutto-

ri? Non si può vivere la cinofilia solo su Internet!

Buon anno.